

## SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI [titolo provvisorio]

.°°°°.

Con la presente scrittura privata, valida tra le parti a tutti gli effetti di legge,

### TRA

la Regione Emilia-Romagna in questo atto rappresentata dal Direttore Risorse, Europa, innovazione e istituzioni dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Bologna, di seguito denominata "Regione";

### E

il \_\_\_\_\_ in questo atto rappresentato dal dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in XXX, XXXX, di seguito denominato "Ente Aderente";

### Premesso:

- che numerose disposizioni del CAD promuovono la digitalizzazione dei servizi pubblici
- che il D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" persegue l'obiettivo specifico di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale, anche in risposta alle esigenze di trasformazione e rilancio dell'economia nazionale alla crisi generatasi con l'emergenza epidemiologica in atto;
- che l'art. 24, del citato decreto introduce una serie di disposizioni che fissano al 28 febbraio 2021 rilevanti obblighi a carico delle Pubbliche Amministrazioni concentrandoli ad unico termine sfidante; in particolare:
  - a partire dal 28 febbraio 2021 è disposto l'utilizzo esclusivo delle identità digitali, della carta d'identità elettronica e della Carta Nazionale dei Servizi quali strumenti di identificazione dei cittadini che accedano ai servizi on-line;
  - entro il 28 febbraio 2021 occorre adempiere all'obbligo di rendere fruibili i servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili attraverso il punto di accesso telematico (app IO);
  - dal 28 febbraio 2021 entra in vigore l'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di

utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;  
dal 28 febbraio 2021 diviene efficace il divieto per le amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali - diverse da SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi - per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete;

Considerato:

- che la L.R. 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", nel rispetto della quale la Regione Emilia-Romagna "persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione con particolare riferimento all'adeguamento e all'innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell'utilizzo delle nuove tecnologie, alla ricerca e alla sperimentazione di soluzioni di eccellenza per i profili tecnologici ed organizzativi, al supporto delle capacità delle imprese regionali di rispondere alle nuove esigenze del mercato" conferisce alla Giunta regionale un mandato territoriale fortemente orientato all'aggregazione degli stakeholder territoriali nella prospettiva di valorizzare e amplificare gli effetti positivi di sistema;
- che in base l'art. 14 della L.R. n. 11/2004 sopra richiamata la Regione Emilia-Romagna promuove intese istituzionali ed accordi che possono prevedere la corresponsione di contributi a fronte delle spese aggiuntive sostenute dall'ente;
- che, nel solco di tale mandato, costituisce interesse regionale preminente fornire adeguato supporto ai Comuni, che rappresentano il livello amministrativo con maggiore prossimità ai cittadini e che per esiguità di risorse umane ed economiche a disposizione e per difficoltà di reperimento di competenze trasversali e specialistiche, necessitano di maggiore supporto, contribuendo alla promozione e all'accelerazione del processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO, oltre a rendere accessibili i propri servizi online attraverso il sistema SPID;
- che la Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna - approvata con propria deliberazione n. 13/2019 - che

prevede espressamente, all'art. 4, c. 2, lett. b, che la CN-ER favorisca e supporti i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l'ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate ad incentivare la trasformazione digitale negli Enti Locali della comunità regionale, costituisca la sede privilegiata per concordare con i Comuni e le Unioni di comuni un percorso di sviluppo condiviso che porti al raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione dei singoli e di sistema e che possa essere efficacemente guidato;

- la Regione, anche nell'ambito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, prevede azioni di condivisione degli obiettivi e delle priorità con gli Enti nell'ottica di garantire la disponibilità di servizi omogenei sull'intero territorio regionale oltre ad azioni di supporto agli Enti del territorio nell'adesione alle iniziative nazionali attraverso l'integrazione delle piattaforme abilitanti regionali alle piattaforme nazionali, avvalendosi di LEPIDA ScpA;

Dato atto che, nella più ampia prospettiva di guidare un processo coeso di trasformazione digitale degli Enti Locali regionali, la Regione:

- ha stipulato un Accordo, ai sensi dell'art. 15, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a promuovere ed accelerare il processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO che consenta ai cittadini una interazione diretta con le Pubbliche Amministrazioni, omogeneizzando le modalità di comunicazione, informazione e fruizione dei servizi digitali, oltre a rendere accessibili i propri servizi online attraverso il sistema SPID;
- ha fissato gli obiettivi specifici e la cornice progettuale in un allegato tecnico progettuale, parte integrante del suddetto accordo;

Tutto ciò premesso le parti  
convengono e stipulano quanto segue

## Articolo 1

## **Approvazione premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### **Articolo 2**

#### **Finalità ed obiettivi**

Il presente Accordo attuativo della Community Network dell'Emilia-Romagna è finalizzato a creare le condizioni di sistema affinché possano essere raggiunti gli obiettivi fissati in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, come sanciti dall' Accordo Regione-Dipartimento per la Trasformazione digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri (repertorio regionale RPI 167/2020) richiamato in premessa.

A tal fine sono considerate strategiche le seguenti condizioni di sistema:

- omogeneizzazione della disponibilità di servizi sul territorio a favore dei cittadini;
- valorizzazione del ruolo delle Unioni dei Comuni che in Emilia-Romagna aggregano le funzioni ICT dei propri Comuni;
- supporto ai processi di integrazione dei loro servizi erogati localmente con i sistemi nazionali attraverso le piattaforme regionali abilitanti, anche con riferimento all'evoluzione di queste ultime per agevolare l'integrazione coerentemente con le evoluzioni tecnologiche e normative previste a livello nazionale

Costituiscono pertanto obiettivi del presente Accordo:

- concordare le azioni che consentano agli enti firmatari dell'accordo di raggiungere gli obiettivi di integrazione con le piattaforme nazionali SPID, PagoPA e App IO stabiliti nell'accordo Regione-Dipartimento per la Trasformazione digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri (repertorio regionale RPI 167/2020);
- Concordare le azioni che consentono agli enti firmatari dell'accordo di raggiungere gli obiettivi minimi oggetto di misurazione da parte del DTD-PCM, al 28.02.2021 e al 31.12.2021 rispettivamente per la prima e per la seconda fase;
- attivare le suddette azioni nel rispetto della tempistica e degli obblighi reciproci concordati.

In particolare - come riportato nell'Allegato A dell'Accordo citato, che costituisce parte integrante anche

del presente Accordo - il progetto mira a supportare i Comuni e le Unioni dei Comuni nel rendere disponibili i loro servizi digitali, web e mobili, a cittadini e imprese in modo omogeneo sul territorio regionale attraverso:

- la condivisione e implementazione di un piano di switch off verso SPID;
- la definizione di un numero e tipologie di servizi minimi da rendere disponibili sull'intero territorio regionale;
- adesione sostanziale dei Comuni e delle Unioni a un percorso partecipato e condiviso anche con il supporto delle Comunità Tematiche dell'Emilia-Romagna servizi online per i cittadini e servizi online per le imprese;
- coinvolgimento dei principali fornitori di mercato dei Comuni e delle Unioni per accelerare e ottimizzare l'integrazione delle relative soluzioni con le piattaforme abilitanti regionali (GW FedERa e PayER) e nazionali;
- evoluzione e adeguamento tecnologico come OpenID Connect e WISP light per autenticazioni native SPID e pagamenti semplici su PagoPA per applicazioni mobili;
- adeguamento della piattaforma regionale PayER per migliorare i processi di riconciliazione e per l'integrazione con APP IO per i servizi di incasso integrati con PagoPA (Modello 3), sempre nell'ottica di ottimizzazione e riduzione dell'impatto sui singoli Enti e relativi servizi;
- adeguamento della piattaforma regionale GW FedERa per l'implementazione delle nuove specifiche tecniche relative a soggetti aggregatori di servizi pubblici;
- avvio dell'implementazione del nuovo modello di interoperabilità, di recente emanazione, per l'integrazione tra le piattaforme regionali e i gestionali degli Enti nonché nel colloquio con il sistema PagoPA;
- avvio dell'adeguamento della piattaforma regionale GW FedERa per l'integrazione con il nodo nazionale eIDAS per garantire agli Enti del territorio l'accesso ai loro servizi riducendo l'impatto sui singoli Enti e relativi servizi.

### **Articolo 3**

#### **Oggetto**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Regione e gli Enti Aderenti al fine di individuare e raggiungere gli obiettivi indicati nell'art. 2.

Le parti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del progetto assicurando condizioni di economicità ed efficienza e a mettere in atto, per quanto di rispettiva competenza, tutte le attività idonee al proficuo raggiungimento degli obiettivi.

#### **Articolo 4** **Impegni della Regione**

La Regione, che costituisce l'unico beneficiario diretto dell'Accordo DTD-PCM, produce azioni e servizi a livello di sistema regionale per supportare gli EELL aderenti nel raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Accordo citato.

In particolare, al fine di valorizzare gli effetti di sistema, la Regione curerà:

- la predisposizione e il perfezionamento degli accordi nazionali e regionali;
- il coordinamento e il monitoraggio dell'intera filiera progettuale, comprese le fasi di relazione e rendicontazione finali, così come indicata dall'Allegato parte integrante;
- successivamente all'erogazione dell'importo definito dall'art. 5 "Oneri economici e modalità di erogazione" del citato Accordo DTD, trattiene - a copertura delle azioni di sistema finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali e a beneficio dell'intera comunità degli Enti Locali regionali - il 100% dell'importo spettante ai Comuni capoluogo di provincia e il 20% dell'importo spettante alle Unioni di Comuni e ai Comuni, in base al dimensionamento demografico, come riportato nell'apposito elenco contenuto nell'Allegato A del citato Accordo DTD, e trasferisce la somma residua a titolo di contributo agli Enti aderenti al presente Accordo.

Inoltre, la Regione, avvalendosi della propria partecipata in house Lepida Scpa, presidierà le seguenti attività:

1. analisi, progettazione e sviluppo software delle piattaforme regionali e integrazione di sistemi;
2. messa in produzione dei servizi;
3. formazione e informazione;
4. coordinamento delle azioni e relativo monitoraggio

Lepida Scpa, su mandato della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci partecipanti in house, formalizzato nelle

sedi opportune, funge da centro di competenza sui temi SPID e PagoPA per il territorio regionale, supporto alla trasformazione digitale dei processi e adeguamento ed evoluzione delle piattaforme PayER e FedERA in accordo con la Regione sulla base delle esigenze concertate. In particolare, nell'ambito del presente Accordo, saranno affidate a Lepida Scpa:

Relativamente agli obiettivi della cosiddetta "Prima fase", con scadenza 28.02.2021, (così indicata nell'Allegato A dell'Accordo DTD-PCM):

1. valutazione dello stato dei servizi di ciascun Ente Aderente e supporto relativamente ad adesione a PagoPA, App IO e a SPID;
2. definizione delle priorità e di azioni per l'omogeneizzazione dei servizi per raggiungere l'obiettivo previsto per pagoPA di attivazione di almeno 1 servizio di incasso Mod 1 e 3, ove è applicabile, se l'Ente ha aderito alla piattaforma pagoPA nell'ambito del presente Accordo, o almeno 2 servizi di incasso Mod 1 e 3, ove è applicabile, se l'Ente ha aderito alla piattaforma pagoPA prima;
3. definizione delle priorità e di azioni per l'omogeneizzazione dei servizi per raggiungere l'obiettivo previsto per App IO di attivazione di almeno 1 servizio visibile sulla App IO;
4. adeguamento delle piattaforme regionali ed erogazione dei relativi servizi per il raggiungimento degli obiettivi della prima fase;
5. integrazione tra piattaforma PayER e App IO;
6. Aggiornamento della convenzione AgID per il riconoscimento di Lepida come soggetto aggregatore regionale per SPID;
7. stipula di una convenzione con AgID per il riconoscimento di Lepida come soggetto aggregatore regionale per App IO per gli Enti utilizzatori della piattaforma PayER;
8. presidio e monitoraggio azioni Enti, e dei loro fornitori, per il raggiungimento degli obiettivi della prima fase.

Relativamente agli obiettivi della cosiddetta "Seconda fase", con scadenza 31.12.2021, (così indicata nell'Allegato A dell'Accordo DTD-PCM):

1. azioni di concertazione e coordinamento dei fornitori degli Enti Aderenti relativamente allo sviluppo dei servizi secondo le priorità definite;
2. coordinamento delle priorità e di azioni per l'omogeneizzazione dei servizi per raggiungere

l'obiettivo previsto per pagoPA di attivazione di almeno il 70% dei servizi di incasso tra quelli censiti nella tabella "Tassonomia dei servizi di Incasso", consultabile al link <https://www.pagopa.gov.it/it/pagopa/documentazione/> e passibile di aggiornamenti;

3. Coordinamento delle priorità e di azioni per l'omogeneizzazione dei servizi per raggiungere l'obiettivo previsto per App IO di attivazione di almeno 10 servizi visibile sulla App IO;
4. presidio e monitoraggio azioni Enti, e dei loro fornitori, per il raggiungimento degli obiettivi della seconda fase.
5. adeguamento delle piattaforme regionali ed erogazione dei relativi servizi per il raggiungimento degli obiettivi della seconda fase;
6. supporto diretto agli Enti Aderenti per il raggiungimento degli obiettivi della Seconda fase.

#### **Articolo 5**

#### **Impegni degli Enti aderenti**

In un contesto di collaborazione sinergica con la Regione, le Unioni con funzione ICT conferita e i Comuni non aderenti ad alcuna Unione, sottoscrivendo il presente Accordo, si impegnano a:

1. Formalizzare l'indicazione di un referente operativo per le attività previste dal presente Accordo nella prospettiva di facilitare la comunicazione e presidiare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi concordati.
2. Fornire a Lepida scpA nei tempi richiesti tutte le informazioni relative ai propri servizi digitali e all'adesione alle piattaforme nazionali, in particolare a PagoPA, SPID e App IO;
3. Fornire alla Regione e a Lepida ScpA, per i rispettivi ambiti di competenza e nel rispetto dei tempi richiesti di volta in volta, le informazioni e le dichiarazioni relative alle attività e al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
4. Rispettare le priorità, le modalità e la tempistica stabilita per l'integrazione dei propri servizi, sia attraverso le piattaforme regionali che attraverso altre soluzioni, per il raggiungimento degli obiettivi della prima e della seconda fase;

5. Favorire i contatti tra la Regione e Lepida scpa e i propri fornitori, relativamente ai servizi concordati, al fine di rendere più efficace la collaborazione, anche in un'ottica di sistema regionale;
6. Adoperarsi concretamente per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la prima e per la seconda fase consapevole delle implicazioni, anche in termini di mancanza di trasferimento di risorse economiche, in caso di mancato raggiungimento di tali obiettivi.

#### **Articolo 6**

##### **Rinuncia a fini perequativi**

Nello spirito della Community Network Emilia-Romagna, orientato a favorire e supportare i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l'ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario e al fine di amplificare gli effetti positivi di sistema a beneficio dell'intera comunità degli Enti Locali regionali, nell'ambito del presente Accordo e a valle degli impegni sopra citati, aderendo al presente Accordo, rinunciano all'importo ad essi spettante i Comuni capoluogo di provincia, nella misura del 100% dell'importo, e le Unioni di Comuni e i Comuni aderenti al presente Accordo nella misura del 20%.

Tale importo, sin dall'avvio della progettualità oggetto del presente Accordo, è da ritenersi destinato al finanziamento delle azioni di sistema, così come delineate dall'art. 4.

#### **Articolo**

##### **Risorse Economiche**

Nell'ambito del presente Accordo la Regione:

- trattiene il 100% dell'importo spettante ai Comuni capoluogo di provincia e il 20% dell'importo spettante alle Unioni di Comuni e ai Comuni sulla base dell'Accordo DTD-PCM, a copertura delle azioni affidate alla società in house Lepida scpa per lo svolgimento di servizi agli EELL aderenti alla CN-ER, allo scopo di rafforzare le condizioni di sistema per il raggiungimento degli obiettivi fissati in tema di digitalizzazione dei servizi e i presupposti per il corretto dispiegamento delle fasi operative del presente Accordo;
- rende disponibili ulteriori risorse proprie a favore delle azioni comuni tese al raggiungimento degli

obiettivi dell'Accordo DTD-PCM nell'ambito del presente Accordo;

- eroga a titolo di contributo, a fronte del raggiungimento degli obiettivi fissati la restante quota dell'importo definito dall'art. 5 "Oneri economici e modalità di erogazione" in base al numero di Comuni e al loro dimensionamento demografico, come riportato nell'apposito elenco contenuto nell'Allegato parte integrante del presente Accordo.

### **Articolo 8 Attuazione**

Le Comunità Tematiche "Servizi on line per i cittadini" e "Servizi on line per le imprese", eventualmente anche con l'attivazione di sottogruppi dedicati, costituiscono le sedi privilegiate di confronto circa le modalità operative e di dettaglio per il dispiegamento delle azioni concordate nell'ambito del presente Accordo.

Ulteriori tavoli tematici e gruppi di lavoro necessari alla cura di specifici aspetti attuativi del presente Accordo potranno essere formalmente costituiti, previa esplicita richiesta della Regione.

### **Articolo 9 Verifica del raggiungimento degli obiettivi**

La società PagoPA e da Agid per i rispettivi ambiti di competenza accertano le attività previste alla lett.b del par. "Fase di valutazione e istruttoria" di cui all'Allegato parte integrante, previa comunicazione, trasmessa a cura della Regione, entro il 31 gennaio 2022, dello stato di avanzamento delle attività oggetto dell'Accordo.

La Regione attesta lo stato di avanzamento mediante presentazione di una relazione contenente l'elencazione dei Comuni che hanno realizzato le predette attività.

La Regione, inoltre, entro lo stesso termine presenta una dichiarazione circa gli obiettivi relativi agli incassi ottenuti dai singoli Comuni per il tramite di soggetti esterni (Riscossori, Unione di Comuni, Municipalizzate etc.), verificati sulla base di specifica dichiarazione da parte della Regione circa i risultati conseguiti dai singoli Comuni.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo ha validità decorrente dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2022.

La durata potrà essere prorogata mediante reciproco scambio di PEC, anche in funzione di un'eventuale proroga dell'Accordo DTD-PCM indicato in premessa, e comunque fino al trasferimento all'Ente aderente dell'importo spettante in caso di raggiungimento degli obiettivi fissati.

**Articolo 11**  
**Foro Competente**

Per ogni controversia dipendente dall'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Bologna.

**Articolo 12**  
**Trattamento dei dati**

Le Parti danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza del presente Accordo e che tale trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento, per competenza stessa. I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche informative ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 e delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.

**Articolo 13**  
**Disposizioni finali**

Il presente Accordo, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/1/1972, n. 642. Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante

sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Gli effetti giuridici dell'Accordo decorrono dalla data di comunicazione tramite PEC dell'avvenuta sottoscrizione. Le parti danno lettura del presente Accordo e dichiarano lo stesso conforme alla loro volontà, apponendovi la propria firma.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Emilia-Romagna  
Direttore Risorse Europa, innovazione e istituzioni  
Francesco Raphael Frieri  
(documento firmato digitalmente)

Per \_\_\_\_\_  
(documento firmato digitalmente)